

matura all'interno. Si può indurla con l'esempio, non con le armi».

Dell'esempio, i Saddam si fanno un baffo.

«Ha idea di quanti sono i dittatori nel mondo? Dichiariamo guerra a tutti?».

Gli occhi sono già sull'Iran che si arma di bomba nucleare.

«La politica dei neocons che parla di Stati canaglia, costringe i Paesi definiti tali o ad aspettare il colpo di bastone o a munirsi di uno scudo per difendersi».

Lei giustifica il riarmo atomico dell'Iran?

«Non giustifico, lo capisco. Tuttavia è un pericolo e appoggio l'azione Ue per disinnescarlo.

Ma è col negoziato che si procede, non con le minacce urlate».

Quanto è benevolente! È il suo lato filoterrorista?

«L'Iran è colto ed evoluto, non un bru bru. Potrebbe anche arrivare da solo alla democrazia».

Con Arafat è morto un uomo di pace?

«È scomparso un ostacolo alla pace».

Israele e Olp sono egualmente responsabili del caos in Terrasanta?

«Non sono sullo stesso piano. I palestinesi negano il diritto di esistenza di Israele che, se invece avesse

garanzie, conviverebbe tranquillo con lo Stato palestinese alla porta».

Madame Boccassini ha chiesto otto anni di gattabuia per il Cav. Se li becca dovrà dimettersi?

«Solo condanne definitive hanno valore

politico. Troverei inverosimile che ci si arrivasse».

All'epoca del caso Sme lei era capogabinetto del Cav. Lo ha accompagnato di persona a corrompere i giudici?

«Mai avuto notizia di corruzioni. Ma tutto può succedere, mica stavamo sempre insieme. Può pure

darsi che Berlusconi al risveglio beva brodo caldo come i cinesi, anziché il caffè».

Qual è il nocciolo del caso Sme?

«Che il prezzo pattuito tra Prodi e De Benedetti era enormemente sottostimato. Il valore vero di Sme era mille miliardi, non 450. Tra l'altro, la prima rata sarebbe stata pagata da De Benedetti con la liquidità interna della Sme!».

Se potesse farsi una fumata a quattr'occhi con Boccassini che le direbbe?

«Cercherei di capire se c'è in lei una buona fede di fondo. Sia pure obnubilata da fanatismo».

Oppure?

«Se vuole solo colpire l'avversario politico dei suoi amici».

Fini agli Esteri?

Ha tutti i requisiti per far bene. Frattini ci mancherà, ha fatto rispettare l'Italia

Odio Andreotti: è uomo intelligente

ma cinico. Sarebbe da vietare ai minori di 18 anni

Al Paese auguro un domani senza

Prodi. Alla Boccassini vorrei chiedere se è in buona fede

LE GRANDI
INTERVISTE DI
PERNA

